

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Domenica 18 Maggio 2025

Canto: Adoriamo il Sacramento

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.
nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente, gloria al Figlio Redentore,
lode grande, sommo onore all'eterna carità.
Gloria immensa, eterno amore alla Santa Trinità. Amen

Sia lodato e ringraziato ogni momento

il SS.mo e divinissimo Sacramento

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

come era nel principio ora e sempre nei secoli..

PREGHIERA DI OFFERTA PER LE VOCAZIONI

Padre nostro che sei nei cieli, io ti offro con tutti i sacerdoti Gesù-Ostia e me stesso:
In adorazione e ringraziamento perché nel Figlio Tuo sei l'autore del sacerdozio, della vita religiosa e di ogni vocazione.

In riparazione al Tuo cuore paterno per le vocazioni trascurate, impedito o tradite.

Per ridonarti in Gesù Cristo quanto i chiamati hanno mancato alla Tua gloria, agli uomini, a se stessi.

Perché tutti comprendano l'appello di Gesù Cristo: «La messe è molta, gli operai pochi; pregate perché siano mandati operai alla mietitura».

Perché ovunque si formi un clima familiare, religioso, sociale, adatto allo sviluppo e alla corrispondenza delle vocazioni.

Perché genitori, sacerdoti, educatori aprano la via con la parola e gli aiuti materiali e spirituali ai chiamati.

Perché si segua Gesù Maestro, Via, Verità, Vita, nell'orientamento e formazione delle vocazioni.

Perché i chiamati siano santi, luce del mondo, sale della terra.

Perché in tutti si formi una profonda coscienza vocazionale: tutti i cattolici, con tutti i mezzi, per tutte le vocazioni ed apostolati.

Perché tutti noi conosciamo la nostra ignoranza e miseria e il bisogno di stare sempre, umilmente, innanzi al Tabernacolo per invocare luce, pietà, grazia. **Beato Giacomo Alberione**

Alcuni minuti di silenziosa riflessione e Adorazione individuale

V DOMENICA DI PASQUA (ANNO C)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 13,31-35)

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Parola del Signore

Lectio Divina

Esprimersi per e con gli altri

Lettura

Ascoltare che "dobbiamo entrare nel Regno di Dio", anche a costo di molte tribolazioni, è impetuoso. Sembra di sentire un'urgenza. Per questo sono designati dei fratelli come "anziani" affidati alle comunità, alla Parola e al Signore, per aiutare tutti a entrare nel Regno. La lettura dall'Apocalisse presenta questo ingresso come un cammino che si fa insieme, mentre "passa la scena di questo mondo" e ogni epoca lascia spazio a una nuova epoca. Quelli che vogliono entrare nel Regno "saranno suoi popoli ed Egli sarà il Dio con loro". Il vangelo sottolinea che chi vi entra conserva l'unità della fede nel vincolo della pace, restando nell'unico amore del Signore Gesù.

Meditazione

"La libertà è un valore fondamentale. Appena mi sento costretta, mi ribello e faccio il contrario". Questa frase di Federica Pellegrini rappresenta il nervosismo perenne tra la voglia di libertà e la sensazione della costrizione. Ascoltare Gesù che ci chiede di entrare nel suo amore potrebbe avere il sapore della costrizione. Gesù dice: "rimanete nel mio amore". E: "amatevi gli uni gli altri". E ancora: "come io ho amato voi, così amatevi anche voi" nel mio amore. Anzitutto, l'amore può essere comandato? Si sente, in questa istruzione, tutta l'urgenza di "dover entrare nel Regno di Dio", che a pelle potrebbe sembrare non un invito libero, ma una pressione. Non solo. Accettare di essere messo in rete e dover fare i conti gli uni con gli altri, pesa sulla mia libertà di espressione e la mia scelta secondo il gusto personale; in che modo, perciò, posso anche pensare che la mia capacità di amare riesca a venir fuori? L'invito a entrare in rete, a rimanere in rete, ha questo impatto, ed è innegabile. Anzi; è proprio questo il motivo per cui alcuni entrano, stanno al gioco, poi si ribellano e mollano. Fanno il contrario. La comunione nella Chiesa fa sentire il peso, è un braccio di ferro continuo tra se stessi e gli altri, alle volte logorante, altre volte entusiasmante, ed è proprio questo l'effetto voluto: costringere la propria capacità di amare a esprimersi non tanto e non solo per gli altri, ma anche e soprattutto con gli altri. Per questo, amarsi mentre si sta in rete insieme, costringe "per mezzo di molte tribolazioni" a rinunciare a tutto ciò che di sé non riesce a incastrarsi con gli altri, e a tenere ciò che resta.

Pregiera: Signore, ti sei fatto inchiodare sulla croce, accettando la terribile crudeltà di questo dolore, la distruzione del tuo corpo e della tua dignità. Hai sofferto senza fughe e senza compromessi. Aiutaci a non fuggire di fronte a ciò che siamo chiamati ad adempiere. Aiutaci a farci legare strettamente a te. Aiutaci a smascherare quella falsa libertà che ci vuole allontanare da te. Aiutaci ad accettare la tua libertà "legata" e a trovare nello stretto legame con te la vera libertà (card. Joseph Ratzinger).

Agire: Non vedere il Signore come qualcuno da cui avere qualcosa da prendere per star bene.

Preghiera alla Madonna per il Parroco

O Maria, Madre e Regina degli Apostoli, che hai dato al mondo Gesù, eterno Sacerdote e Pastore, a te affidiamo il nostro Parroco.

Custodiscilo nel tuo Cuore Immacolato: illumina, guida, conforta e santifica lui e tutti i sacerdoti, tuoi "figli prediletti".

Con la tua materna intercessione ottienigli che sia pieno di Grazia e di Verità, sia sale che purifica e preserva, sia luce che tutti illumini con la Parola di Dio e tutti santifichi con i sacramenti e la preghiera.

Aiutaci a comprenderlo, ad amarlo, ad ascoltarlo quando annuncia la Parola che salva, e a seguirlo quando ci guida per le vie del cielo.

O Maria, Madre dei sacerdoti, fa' che il nostro Parroco e ogni Pastore della Chiesa abbia la gioia di veder fiorire nella propria comunità nuove vocazioni; e ritrovarsi un giorno in cielo vicino a te, con tutte le anime a lui affidate.

Beato Don Giacomo ALBERIONE

Preghiera per la Pace a Maria

Santa Maria, donna conviviale...

Ti preghiamo, per tutti i popoli della terra, lacerati dall'odio e divisi dagli interessi. Ridesta in loro la nostalgia dell'unica mensa, così che, distrutte le ingordigie e spenti i rumori di guerra, mangino affratellati insieme pani di giustizia. Pur diversi per lingua, razza e cultura, sedendo attorno a te, torneranno a vivere in pace. E i tuoi occhi di madre, sperimentando qui in terra quella convivialità delle differenze che caratterizza in cielo la comunione trinitaria, brilleranno finalmente di gioia. Amen. *(d. Tonino Bello)*
Ave Maria...

CANTO: AMATEVI FRATELLI

Amatevi, fratelli,
come io ho amato voi!
Avrete la mia gioia,
che nessuno vi toglierà.

Avremo la sua gioia,
che nessuno ci toglierà.

Vivete insieme uniti,
come il Padre è unito a me!
Avrete la mia vita,
se l'Amore sarà con voi!

Avremo la sua vita,
se l'amore sarà con noi!

Vi dico queste parole
perché abbiate in voi la gioia!
Sarete miei amici,
se l'Amore sarà con voi!

Saremo suoi amici,
se l'amore sarà con noi!

RECITA DEL SANTO ROSARIO